



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto definitivo Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Nuovo collegamento Palermo-Catania Lotto 4b Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 "Progetti Sblocca Italia"

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione ambientale n. 4 del parere CTVA n. 154 del 20 settembre 2021

ID Fascicolo

10313

Proponente

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria

Elenco allegati

Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 892 del 10 novembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/12/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto ministeriale n. 517 del 3 dicembre 2023, reso sulla base del parere n. 154 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino", ivi compreso l'esito positivo della valutazione di livello I di incidenza, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTA la condizione ambientale n. 4 di cui al citato parere n. 154 del 20 settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la cui verifica di ottemperanza, da svolgersi prima dell'approvazione del progetto esecutivo, è in capo a questo Dicastero con l'ARPA Sicilia in qualità di Ente coinvolto e che recita:

"Integrare il Progetto di Monitoraggio Ambientale con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi in formato digitale che dovranno essere concordate con ARPA Sicilia e con la CTVA.

Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati integrato per i diversi lotti della Direttrice Catania-Palermo";

VISTA la nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria, del 10 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-132609 del 11 agosto 2023, con cui

ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, facente parte del citato decreto di compatibilità ambientale n. 517/2021;

VISTA la nota prot. MASE-141431 del 7 settembre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 892 del 10 novembre 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-13124 del 21 novembre 2023 ed assunto al prot. MASE-189108 del 21 novembre 2023, costituito da n. 4 (quattro) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere la Commissione tecnica, preso atto che l'ARPA Sicilia, in qualità di Ente coinvolto, non si è espressa in merito alla documentazione relativa al monitoraggio ambientale, ha ritenuto la condizione ambientale ottemperata e che le eventuali indicazioni integrative di dettaglio, laddove assentibili, che dovessero pervenire da ARPA Sicilia, saranno integrate in fase di attivazione del sistema di condivisione;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 892 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento al progetto esecutivo "*Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino*". Legge 164/2014 "*Progetti Sblocca Italia*", si ritiene ottemperata la condizione ambientale n. 4, per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 892 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale della Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria, all'ARPA Sicilia, alla Società Italferr S.p.A. e alla Regione Siciliana. La Regione Siciliana provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)